La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.							
COGNOME e NOME		Carica	FIRME				
1) Cuffaro Silvio	Sindaco		Me mas				
2) Gattarello Giuseppe	Vice Sind	laco	ASSENTE				
3) Galvano Salvatore	Assessore	e	Glacio Solite Ke				
4) Cuffaro Felice	Assessore	е	ASSSUTE				
5) Notonica Marinella	Assessore	e	Cherles UC				
6) Marro Nicola	Assessore	e	Nie la Merro				
			Il Segretario generale				
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE							
Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo di questo Comune dal giorno							
Dalla Residenza comunale, li							
Il Messo			Il Segretario generale				
LA PRESENTE DELIBERAZIONE E (A) AI SENSI DELL'ART. 12 COMM (B) AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA (C) AI SENSI DELL'ART. 18, COMM Li	IA 1-2 DELLA I L.R. 3/12/1991	L.R. 3/12/19 I, N.44	: 91. N.44.				
LA PRESENTE DELIBERAZIONE E (A) AI SENSI DELL'ART. 12 COMM. (B) AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA (C) AI SENSI DELL'ART. 18, COMM. Li	IA 1-2 DELLA I L.R. 3/12/1991	L.R. 3/12/19 I, N.44 .R. 3/12/199	91. N.44. I N.44 II SEGRETARIO GENERALE Licula VIII eliberazione è stata trasmessa ai capi gruppo consiliari il , mediante consegna al messo ai sensi del 3° e 4°				
LA PRESENTE DELIBERAZIONE E (A) AI SENSI DELL'ART. 12 COMM. (B) AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA (C) AI SENSI DELL'ART. 18, COMM. Li	[A 1-2 DELLA] L.R. 3/12/1991 (A 6 DELLA L.	L.R. 3/12/19 1, N.44 .R. 3/12/199 La presente de giorno	91. N.44. I N.44 II SEGRETARIO GENERALE Licula VIII eliberazione è stata trasmessa ai capi gruppo consiliari il , mediante consegna al messo ai sensi del 3° e 4°				
LA PRESENTE DELIBERAZIONE E (A) AI SENSI DELL'ART. 12 COMM. (B) AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA (C) AI SENSI DELL'ART. 18, COMM. Li	[A 1-2 DELLA] L.R. 3/12/1991 (A 6 DELLA L.	L.R. 3/12/19 1, N.44 .R. 3/12/199 La presente de giorno	91. N.44. 1 N.44 II SEGRETARIO GENERALE Liberazione è stata trasmessa ai capi gruppo consiliari il, mediante consegna al messo ai sensi del 3° e 4° t.152 e 44/91.				





N. 74

Del 2 9 MAG, 2025

COMUNE DI RAFFADALI

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Ass.	in del Ivio		conforme all'originale presente deliberazione trasmessa a: Settore "Affari Generali"; Settore Tecnico Amministrativo – Paghe e stipendi Contabilità E Bilancio
Ass.	del	della viene	presente deliberazione trasmessa a: Settore "Affari Generali"; Settore Tecnico Amministrativo – Paghe e stipendi
Ass.	del		Settore "Affari Generali"; Settore Tecnico Amministrativo – Paghe e stipendi
Ass.	lvio	<u> </u>	Generali"; Settore Tecnico Amministrativo – Paghe e stipendi
Ass.			Generali"; Settore Tecnico Amministrativo – Paghe e stipendi
K			Generali"; Settore Tecnico Amministrativo – Paghe e stipendi
K			Settore Tecnico Amministrativo – Paghe e stipendi
	-		Amministrativo – Paghe e stipendi
			Amministrativo – Paghe e stipendi
X			•
X			Contabilità E Bilancio
	3		Contabilità E Bilancio
			Contabilità E Bilancio
	1		
			Servizio Sociale
Merce Imero d	e des degli		Igiene Ambientale Lavori Pubblici — Protezione Civile — Espropriazioni
	*	_	Manutenzione – Patrimonio-Urbanistica Polizia Municipale;
ו	Merce mero d	Mercedes mero degli	

PROPOSTA

Il sottoscritto Avv. Cuffaro Silvio Sindaco del Comune di Raffadali

Premesso:

Che nel cuore del Medio Oriente si sta consumando una delle più gravi crisi umanitarie del nostro tempo, dove la Striscia di Gaza è divenuta ormai un inferno a cielo aperto con migliaia di bambini uccisi sotto le bombe, intere famiglie sepolte tra le macerie, una popolazione stremata dalla fame e dalla guerra.

Che l'evolversi del conflitto ha avuto conseguenze inammissibili con numeri che parlano di più di 50.000 morti in 600 giorni di assedio, di oltre 1 milione di sfollati posti ai limiti della sopravvivenza senza medicinali, energia elettrica e cure mediche;

Atteso che l'art. 11 della Costituzione italiana recita, quale principio fondamentale, che "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo".

Che l'Amministrazione Comunale da sempre promuove iniziative di sostegno alla legalità e di difesa dei diritti civili, per la Pace a sostegno delle popolazioni civili martoriate dai conflitti e dalle guerre;

Considerato che:

- la promozione della pace e il rispetto dei diritti umani sono valori fondamentali che ogni comunità democratica deve sostenere;
- numerosi Governi e capi di Stato, organizzazioni non governative e associazioni umanitarie internazionali hanno invocato il rispetto del diritto internazionale, chiedendo il cessate il fuoco e invitando al massimo sforzo per scongiurare ulteriori vittime civili;
- il massacro di civili in corso a Gaza segna l'urgenza di rompere il silenzio e l'orrore che preme sempre più insistentemente sulle nostre coscienze chiamando ognuno di noi alla mobilitazione;

Considerato che è volontà dell'Amministrazione Comunale di Raffadali porre l'attenzione sul tema del conflitto israelo – palestinese, sulla necessità del riconoscimento dello Stato della Palestina e sulla necessità di un imminente accordo di pace con lo scopo di porre fine alle sofferenze della popolazione civile ridotta ormai al collasso;

Rilevato che:

- Il riconoscimento dello Stato d'Israele da parte dell'ONU (1949) e dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina (1988), gli Accordi di Oslo (1993-95) sottoscritti dalle parti ed il nutrito pacchetto di risoluzioni ONU costituiscono il quadro di riferimento giuridico necessario per dar corso al riconoscimento dello Stato di Palestina;
- Il Parlamento europeo ha riconosciuto in linea di principio lo Stato di Palestina con la risoluzione 2014/2964 (KSP) approvata in data 17/12/2014;
- Il 10 aprile 2024 l'Assemblea Generale dell'ONU ha adottato la risoluzione intitolata "Ammissione di nuovi membri alle Nazioni Unite" stabilendo che lo Stato di Palestina è qualificato per l'adesione alle Nazioni Unite in conformità con l'articolo 4 della Carta delle Nazioni Unite e dovrebbe, pertanto, essere ammesso a far parte dell'Organizzazione come membro a tutti gli effetti;

CONSIDERATO che

- Alla fine di maggio 2024 Spagna, Slovenia e Irlanda si sono unite al gruppo di Stati membri dell'ONU che riconoscono formalmente lo Stato di Palestina;
- Sono ormai 146 su 193 Stati membri delle Nazioni Unite, oltre il 75% degli Stati Membri, che hanno riconosciuto formalmente lo Stato di Palestina, entro i confini antecedenti la guerra del 1967 e con Gerusalemme capitale condivisa, quale passo fondamentale per una equa soluzione politica del conflitto che porti ad una pace duratura;
- Il riconoscimento internazionale dello Stato di Palestina è un passo fondamentale per equiparare la sua condizione sul piano politico a quella di altri Stati, riconoscere le aspirazioni legittime ad avere uno Stato da parte dei palestinesi e ribadire le tutele previste dal Diritto Internazionale;
- Risulta ormai evidente quanto sia indispensabile che le Nazioni Unite e l'Unione Europea non si fermino alle dichiarazioni di condanna ed al richiamo alle parti di fermare la violenza, ma che prendano posizione per eliminare le cause che provocano la violenza e l'ingiustizia in Israele e in Palestina con l'obiettivo di esercitare una modiazione attiva per la fina dell'accessione della distributa di accessione di accessione di accessione della distributa di accessione di accessione di accessione della distributa di accessione della distributa di accessione di accessione della distributa di accessione di accessione di accessione della distributa di accessione di

Pareri espressi nella proposta di deliberazione ai sensi art.53 della legge 08/06/90 n.142, come recepita con L.R. 11/12/1991 n.48.

> Parere in ordine alla regolarità tecnica del funzionario responsabile del servizio:

>	FAV	ORE	OL.	E

Li,	Prerayla 9.0	it equal
Parere in ordine alla regolarità co	ntabile del funzionario res	ponsabile del servizio di
Ragioneria:	(=1	
> FAVOREVOLE	[0]	m
Li,		
	(103*)	

LA GIUNTA COMUNALE

- > Vista la proposta presentata dal
- ➤ Visto che la stessa è munita dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- > Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti; Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui in premessa che qui si intende integralmente riportata.

Con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione viene resa immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

israeliana e della colonizzazione dei territori Palestinesi occupati e per il rispetto dei diritti umani e del Diritto Internazionale in tutto il territorio palestinese e israeliano;

Atteso che:

- La politica estera italiana fin dagli anni '70 è sempre stata trasversalmente impegnata per la pace in Medio Oriente e per il riconoscimento dei diritti legittimi del popolo palestinese;
- Su iniziativa italiana l'Europa, con la Dichiarazione di Venezia del 1980, riconobbe il diritto all'autodeterminazione del popolo palestinese;
- Nel 2012 all'Assemblea delle Nazioni Unite l'Italia votò a favore dell'ammissione della Palestina quale Stato osservatore all'ONU;
- Nel dicembre 2014 il Parlamento italiano ha approvato una mozione che impegnava il governo a "sostenere l'obiettivo della costituzione di uno Stato palestinese" e a promuovere il riconoscimento della Palestina quale stato democratico e sovrano entro i confini del 1967, con Gerusalemme capitale condivisa", sostenendo e promuovendo i negoziati diretti fra le parti;
- Nelle comunicazioni al Senato della Presidente del Consiglio in data 25 ottobre 2023 si sosteneva che "In tutti i contesti, e con tutti gli interlocutori, ho sottolineato l'importanza di contribuire alla deescalation del conflitto e riprendere quanto prima un'iniziativa politica per la regione, non solo per risolvere l'attuale crisi ma per arrivare a una soluzione strutturale sulla base della prospettiva "due popoli, due Stati",
- Tale posizione è stata ribadita del ministro degli Esteri italiano Tajani in occasione del suo incontro con Netanyhau
- La prospettiva "due popoli, due Stati" non può essere raggiunta senza il previo riconoscimento dello Stato di Palestina, laddove oggi l'unico Stato riconosciuto dal nostro Paese è lo Stato di Israele;

Visti

- Lo Statuto Comunale,
- II T.U.E.L.,
- L'O.R.E.L. vigente nella Regione Sicilia;

PROPONE

Per le motivazioni su indicate, la Premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

Alla Giunta Comunale

- DI MANIFESTARE la propria solidarietà alle popolazioni vittime del conflitto israelopalestinese condannando ogni forma di violenza sulla popolazione civile nel rispetto del diritto umanitario internazionale;
- 2. DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Consiglio Comunale al fine di farsi promotore presso il Governo Itaiano per chiedere:
 - di riconoscere a tutti gli effetti lo Stato di Palestina come entità sovrana, nei confini precedenti all'occupazione del 1967 e con Gerusalemme capitale condivisa;
 - ad agire in sede ONU per un immediato riconoscimento dello Stato di Palestina come membro a pieno titolo delle Nazioni Unite, per permettere alla Palestina e a Israele di negoziare direttamente in condizioni di pari autorevolezza, legittimità e piena sovranità;
 - ad impiegare tutti gli strumenti politici, diplomatici e di Diritto Internazionale per fermare la colonizzazione e l'annessione dei Territori Occupati Palestinesi;
- 3. **DI IMPEGNARE** il Sindaco di Raffadali a farsi interprete di tali istanze e ad attivarsi verso gli altri Sindaci ed Amministrazioni per concordare un'azione comune di sensibilizzazione delle rappresentanze politiche parlamentari;
- 3. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000

II proponente II Sindaco Avv. Silvio Çuffaro